

Ail guarda a Fiera ed Expo

Dario Ferrari confermato presidente: «Pronti a collaborare con la nuova amministrazione»

RHO - «Api Milano e Confartigianato Altomilanese ci hanno chiesto di confluire nei loro gruppi. Noi abbiamo sempre voluto mantenere la nostra indipendenza, senza essere la costola di qualcuno, e così continueremo a fare, in un confronto franco e sereno. Vogliamo essere protagonisti sul territorio come Ail. Quanto ai nuovi amministratori comunali, ci fa piacere avere tra noi due consiglieri neo-eletti: presto organizzeremo con la giunta un momento operativo per discutere di Fiera e di Expo 2015».

Dario Ferrari, presidente dell'Associazione imprenditori lombardi di Rho, ha tracciato con questi due punti chiave le linee del suo mandato e poco dopo ha ricevuto un deciso plauso e la rielezione nell'assemblea



Ferrari, Piazza e parte del direttivo con i consiglieri comunali Pellegrini e Tizzoni

vissuta lunedì sera al ristorante Villa Medici. Alla riunione hanno partecipato anche Marco Tizzoni e Carolina Pellegrini, appena eletti in consiglio comunale nelle fila di Forza Italia e papa-bili come amministratori accanto al sindaco Rober-

to Zucchetti. A loro si è affiancato più tardi il leghista Fabrizio Cecchetti («vicino a molte battaglie degli imprenditori»). L'associazione li ha accolti con entusiasmo ma ha preferito non dare loro la parola, «visto che la squadra di assessori non

è ancora definita». «Il sindaco ha risposto al nostro invito, ma era impegnato proprio in una riunione con i partiti - ha spiegato Ferrari - Auspica incontri più operativi e noi intendiamo collaborare per essere protagonisti dello sviluppo. Gli

facciamo tanti auguri, così come agli altri sindaci eletti in zona».

La serata si è aperta con una breve relazione del vicepresidente Emanuele Piazza sui due anni di mandato. «Abbiamo raggiunto i due obiettivi prefissati - ha detto - Sono state aperte sedi decentrate a Paderno e a Pero e abbiamo raggiunto i cento associati. L'intuizione di Ferrari di affiancargli un Ufficio di presidenza ha dato buoni frutti. Nel 2006-7 abbiamo consolidato la presenza sul territorio, anche partecipando alla Fiera di Rho e a Hinterfiera. Sono stati realizzati diversi corsi, molto apprezzati dai tanti partecipanti». Il bilancio è stato approvato: vanta un piccolo utile «che permette di guardare avanti con serenità e consente di investire in nuove iniziative».

«C'è stato un ottimo gioco di squadra - ha ricordato Ferrari, ringraziando il consiglio uscente e lo staff della segreteria - Rimane valida la collaborazione con Aper e con le altre associazioni. Mi auguro che questa squadra venga rinnovata per ottenere altri buoni successi. Adesso intendiamo svilupparci sull'asse della via Novara, verso Magenta». Un grazie particolare è andato a Valter Bovati che offre gratis la sede e «ha permesso così di saldare pendenze trascinate dal passato».

Dopo la riconferma, un altro grazie «per il voto quasi bulgaro», un invito a «rimboccarsi le maniche e a crescere come presenza», nella cortezza di «poter dialogare con degli amici nella prossima amministrazione comunale».

Angela Grassi

Scelta la squadra attiva fino al 2009

Nel direttivo affiatato giovani e "senatori"

RHO - L'assemblea dell'Ail, confermando presidente Dario Ferrari, ha anche eletto in un clima più che familiare il direttivo che lo affiancherà fino al 2009. A causa di piccole incomprensioni nella compilazione dei desiderata in vista dell'incontro, le operazioni di voto hanno dovuto essere ripetute due volte. Nessun problema sull'esito, ma solo la decisione di indicare come candidati all'incarico di revisore dei conti soltanto Raffaele Marano, che aveva chiesto di non restare più in consiglio a causa dei troppi incarichi assunti in diversi settori. Si è così deciso di chiedere a chi aveva ottenuto meno voti di affiancare Marano come revisore: è toccato ad Alberto Bragagnolo, a parimerito con 9 voti con Lino Messina, che invece entra nel consiglio (essendo più anziano). Dopo il secondo scrutinio risultano confermati in carica il vicepresidente Emanuele Piazza e la segretaria Alessandra Borghetti, entrambi con 20 voti su 22 (e a entrambi sono andati gli auguri di tutti, al primo per la nascita della piccola Chiara, alla seconda per le imminenti nozze). Dopo di loro il più votato è stato l'ex presidente Valter Bovati, con 17 preferenze, scherzosamente ribattezzato nel corso della serata "il senatore", in segno di rispetto per la lunga partecipazione all'associazione e anche per ringraziarlo della cessione gratuita dei locali di Porta Ronca, divenuti negli ultimi tempi sede del gruppo di imprenditori.

In consiglio entrano con 14 preferenze Alessandro Caracappa, Gerardo Gentile e Pierluigi Argia; con 12 voti Luciano Franceschetto e Renato Volontè; con 11 Alessandro Fuso, con 10 Giuseppe Salerno. E poi Messina. Un team che si presenta davvero affiatato.

A.G.